

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNO AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'ORDINE TERRITORIALE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA 2018 – 2020.

Le promesse di semplificazione normativa via via susseguitesesi nel 2017, nei confronti di piccole realtà territoriali come l'Ordine di Macerata, più che semplificare di fatto hanno ulteriormente complicato le normative in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità, e ciò è particolarmente grave in un periodo in cui l'attenzione dell'ordine di Macerata deve essere concentrata sugli eventi sismici tristemente noti.

Pur condividendo la massima collaborazione che il CNI intende dare all'ANAC si rileva comunque la troppo debole posizione del CNI stesso nel richiedere un alleggerimento della burocrazia nei confronti di piccole realtà quale l'Ordine di Macerata che, tra l'altro, con oltre 1.300 iscritti, non è nemmeno tra gli ordini più piccoli d'Italia.

Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 dicembre 2017 circa la richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) ripresa dal CNI con nota del 19.1.2018 per un sollecito agli Ordini circa gli adempimenti in tal senso è il classico esempio di quanto detto.

Nelle piccole realtà degli ordini provinciali se si parla di RASA ed AUSA normalmente si vedono facce sbigottite che evidenziano la totale non conoscenza di tali acronimi, e se invece qualcuno annuisce si è di fronte ad una mosca bianca.

Per evitare di non essere compreso da chi legge e non sia eventualmente addetto ai lavori riporto il Comunicato del Presidente (dell'ANAC) del 20 dicembre 2017 ma preliminarmente due parole di sintesi per chi non vuole entrare nel dettaglio della lettura:

il Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) è il soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

### **Comunicato del Presidente del 20 dicembre 2017**

*Richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)*

*Con il [Comunicato del 28 ottobre 2013](#) sono state fornite indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.*

*In particolare è stato precisato che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).*

*E' stato altresì precisato che il predetto Responsabile è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA secondo le seguenti modalità operative:*

- per i nuovi utenti registrarsi all'indirizzo internet <https://servizi.anticorruzione.it>, il quale rilascerà "Nome utente" e "Password" per l'accesso ai sistemi informatici. Il nome utente coinciderà con il codice fiscale del soggetto;
- autenticarsi mediante i suddetti "Nome utente" e " Password" al portale internet dell'Autorità all'indirizzo internet <https://servizi.anticorruzione.it/>;

- richiedere l'associazione delle proprie credenziali al profilo di RASA - Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante, secondo le modalità operative dettagliate nel manuale utente pubblicato nella sezione dell'area Servizi del portale internet dell'Autorità;
- inserire ed inviare le informazioni richieste riguardanti il proprio profilo e riscontrarne la correttezza nella sezione "Profili in attesa di attivazione".

Con la Delibera n. 831 del 3/8/16 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18 è stato rappresentato che, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e a indicarne il nome all'interno del PTPC.

Il Piano prevedeva inoltre che in caso di mancata indicazione nel PTPC del nominativo del RASA, previa richiesta di chiarimenti al RPCT, l'Autorità si riserva di esercitare il potere di ordine ai sensi dell'art. 1, co. 3, della l. 190/2012, nei confronti dell'organo amministrativo di vertice, che, nel silenzio del legislatore, si ritiene il soggetto più idoneo a rispondere dell'eventuale mancata nomina del RASA. Nel caso di omissione da parte del RPCT, il potere di ordine viene esercitato nei confronti di quest'ultimo.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18 ha inteso quindi l'individuazione del RASA come una misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Ciononostante, l'ANAC ha potuto constatare che il numero di RASA abilitati ad operare rispetto al totale di Stazioni Appaltanti attive in AUSA, è risultato estremamente esiguo.

Per quanto sopra esposto, i RPCT sono tenuti a verificare che il RASA, indicato nel PTPC, si sia attivato per l'abilitazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del 28 ottobre 2013.

IL RPCT è tenuto altresì a comunicare tempestivamente a questa Autorità gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del RASA nel PTPC ed il perdurare degli stessi (la nota di comunicazione deve indicare nell'oggetto: RASA/IMPEDIMENTI).

Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data, 28 dicembre 2017

Il Segretario, Valentina Angelucci

La Nota del CNI del 19.1.2018 U-rsp/482/2018 al punto e) recita

PTPC e RASA - Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante.

Su specifica richiesta di ANAC, e constatato che il numero dei Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) abilitati ad operare rispetto al totale di Stazioni Appaltanti attive nella Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), è risultato estremamente esiguo, si invitano tutti i RPCT territoriali a verificare che il RASA indicato nel proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, si sia attivato per la realizzazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato ANAC del 28 ottobre 2013. Nel caso di mancata individuazione del RASA nel PTPC, si segnala che il RPTC è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ad ANAC gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del la RASA nel PTPC ed il perdurare gli stessi. La nota di comunicazione ad ANAC deve indicare nell'oggetto:RASA IMPEDIMENTI.

Va da sé che se l'Ordine non appalta alcunché non ha alcun bisogno di nominare alcun RASA, e questa è la normalità per ordini medio piccoli cui in genere non capita di appaltare nulla.

Se dovesse capitare di dover effettuare un appalto per cui è necessario attivare una posizione AUSA, va da sé che si nominerà anche un RASA, con le procedure suesposte.

Come citato nel Comunicato soprariportato l'obbligo richiamato deriva dall'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che si riporta per la parte di interesse

Art. 33-ter Anagrafe unica delle stazioni appaltanti

1. E' istituita presso l'Autorita' ... l'Anagrafe unica ... Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di ... Dall'obbligo ... derivano, **in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.**

2. L'Autorita' ... stabilisce ... le modalità operative e di funzionamento ...

Ma se non c'è alcun appalto, alcun atto la nullità del nulla è nulla, e la responsabilità del nulla è sempre nulla ... è una semplice esercitazione filosofica e ... perdere tempo per nulla non è nulla.

Per restare terra terra un esempio: come posso spiegare al terremotato senza casa che sono in ritardo sul suo progetto per adempiere agli obblighi di cui sopra?

Così facendo il trionfo della burocrazia sul buon senso è eclatante, ed è bene che mi fermi qui con le mie personali considerazioni, comunque un RASA nel piano lo ho proposto ...

A fronte di un nutrito programma in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità nell'Ordine di Macerata non si sono avute segnalazioni, se non la revoca di un provvedimento del tribunale de L'Aquila cui si è dato riscontro immediato nella sezione Amministrazione trasparente.

Conseguentemente la prevista riunione in materia di anti corruzione, trasparenza ed integrità, che il sottoscritto avrebbe voluto effettuare con tutti gli iscritti interessati, non si è tenuta, dando precedenza a riunioni relative al sisma.

Il Piano Triennale si apre con i Riferimenti normativi, e la lunghezza degli stessi suggerirebbe una semplificazione reale, e, se proprio non è possibile realmente semplificare, almeno bisognerebbe prevedere l'adozione di un Testo Unico che consenta di non andare a spasso qua e là tra le varie norme che si accavallano.

Premesse, Scopo e funzione del piano di PCTI, obiettivi strategici dell'Ordine per il contrasto alla corruzione, Contesto esterno di riferimento e Contesto interno hanno subito nel corso dell'anno pochissime modifiche.

Pochissime le novità sul Processo di adozione del PTPC, sulla Pubblicazione del PTPC, sui Soggetti Coinvolti nel PTPC, sulla trasparenza ed integrità e sulla gestione del rischio.

Carta? Probabilmente è stato sacrificato inutilmente qualche albero.

Macerata 21.02.2017

ing. Brodolini Mario-Francesco